Patto di collaborazione ordinario

per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani

Il giorno 19 marzo 2021 in Livorno presso la Casa comunale, P.zza Civica n. 1, nel rispetto dei principi e delle prescrizioni del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani viene stipulato un:

PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra:

il Comune di Livorno rappresentato dal Dirigente del Settore Ambiente e Verde, Dott. Leonardo Gonnelli nato [redacted] il quale sottoscrive il presente atto non in proprio, ma in nome, per conto ed interesse esclusivo del Comune di Livorno, Partita IVA 00104330493, di seguito per brevità indicato con il termine "Comune"

e

Il Sig. Stefano Busoni [redacted] per brevità indicato con il termine "Cittadino/a attivo/a" che sottoscrive il presente atto in qualità di privato cittadino

PREMESSO CHE

•l'art. 118 comma 4 della Costituzione riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, affidando ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

•il Comune di Livorno, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con Deliberazione consiliare n° 224 del 19 ottobre 2017 (di seguito Regolamento per l'Amministrazione condivisa) che disciplina la collaborazione con i cittadini per Amministrazione condivisa dei beni comuni urbani;

•l'Amministrazione ha individuato nel Dirigente del Settore Istruzione e Politiche Giovanili, competente per Beni Comuni e Partecipazione l'interfaccia con i cittadini che curi, unitamente agli altri Servizi, i rapporti per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione;

•la Giunta Comunale, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento per l'Amministrazione condivisa, ha approvato con Delibera 38 del 02/02/2021 la procedura semplificata per le proposte di collaborazione;

•il Cittadino attivo ha presentato al Comune una proposta di collaborazione ordinaria registrata agli atti con prot. n° 21342 del 18/02/2021 ed allegata al presente Patto;

•il Dirigente individuato ai sensi della Delibera di Giunta 38 del 02/02/2021 ha verificato la fattibilità della proposta ed ha concordato con il Cittadino attivo le modalità di svolgimento dell'attività;

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Patto di collaborazione ordinario

per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani

OBIETTIVI ED AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto contribuisce a perseguire le finalità generali stabilite nell'art. 1 del Regolamento per l'Amministrazione condivisa attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

Descrizione e obiettivi dell'attività

Acquisto e adozione Quercus ilex presso il Parco Cocchella come omaggio a un bambino nuovo nato e per incrementare il patrimonio arboreo comunale.

Bene comune oggetto del Patto

n. 1 albero di Quercus ilex da piantare presso il Parco Cocchella.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a collaborare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi dell'efficienza, economicità e trasparenza ed ispirando le proprie relazioni al principio della piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

L'attività di cui al punto precedente sarà svolta con le modalità indicate dal Cittadino attivo nella proposta presentata agli atti ed allegata al presente Patto e successivamente concordate con il Comune e qui di seguito specificate:

1) Acquisto della pianta da parte del Cittadino attivo 2) Irrigazione per il primo periodo necessario La messa a dimora verrà effettuata dall'Ufficio Gestione e manutenzione del verde nella posizione concordata tra Ufficio Gestione e manutenzione del verde e Cittadino attivo.

PRESCRIZIONI, DIVIETI E IMPEGNI RECIPROCI

PRESCRIZIONI GENERALI

•Il bene comune oggetto del Patto dovrà essere sempre accessibile a chiunque, salvo eventuali limitazioni e prescrizioni particolari, impartite dalla Amministrazione;
•I costi per lo svolgimento delle operazioni attinenti all'attività di cui al punto 2 saranno integralmente a carico del richiedente, così come l'acquisto e la gestione di eventuali materiali, macchinari ed attrezzature necessarie;
•La manutenzione del bene comune oggetto del Patto dovrà essere mirata all'ottenimento di uno standard elevato di qualità;
•Qualsiasi modifica allo stato dei luoghi dovrà essere preventivamente verificata ed autorizzata dal Comune;
•Il Comune si riserva di accedere o rientrare in possesso del bene comune in oggetto in qualsiasi momento, senza che questo possa costituire motivo di rivalsa, indennizzi o rifusioni da parte del richiedente.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

In seguito all'istruttoria condotta dagli Uffici Comunali e, in particolare, dal Responsabile del Settore Ambiente e Verde il Cittadino attivo dovrà osservare le seguenti ulteriori prescrizioni specifiche:

Concordare con l'Ufficio Gestione e Manutenzione del Verde le date delle attività Non apporre targhe, giocattoli o altri segni distintivi di dediche.

IMPEGNI DEL CITTADINO ATTIVO

Il Cittadino attivo si impegna a:

a)svolgere le proprie attività con continuità fino allo scadere del presente Patto di Collaborazione o della eventuale risoluzione anticipata dello stesso e comunque con le modalità indicate dal Comune;

b)comunicare al Comune la persona incaricata della responsabilità operativa delle attività di propria competenza, qualora diversa dal Legale rappresentante;

c)fornire al Comune l'elenco di coloro che partecipano allo svolgimento delle attività concordate;

d)registrare la propria attività e quella degli eventuali volontari in un registro delle presenze al fine di permettere un riscontro dell'attività svolta, anche ai fini dell'eventuale copertura assicurativa;

e)utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune, impegnandosi a restituirli con le modalità ed i tempi concordati;

f)prestare la propria attività in base al piano di intervento concordato con il Comune ed attenersi alle modalità di svolgimento dell'attività o del servizio indicate da quest'ultimo;

g)attuare la programmazione delle attività in accordo con il Comune, coordinandosi attivamente con interventi e progetti già in essere, secondo le priorità stabilite dal Comune;

h)rapportarsi con gli altri membri del gruppo di cittadini attivi in modo collaborativo e proattivo per la pianificazione delle attività o del servizio;

i)utilizzare gli eventuali dispositivi di sicurezza forniti dal Comune; il Cittadino attivo ne risponde e ne deve avere cura, considerato il deterioramento dovuto all'uso, fino alla restituzione che avverrà nei modi e nei tempi concordati. In caso di danneggiamento e/o smarrimento per inadeguato o inidoneo utilizzo il Cittadino attivo ne risponde direttamente, con obbligo di rimborso degli stessi al Comune;

j)utilizzare, fra i propri aderenti, volontari che siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, ove necessario, in riferimento a specifici interventi;

k)fornire a semplice richiesta ogni notizia, informazione, documentazione relativa alle attività e/o ai servizi svolti e comunque relazionare sull'attività;

l)fornire al Comune una relazione sulle attività svolte al termine del Patto o almeno con cadenza annuale;

m)dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

IMPEGNI DEL COMUNE E FORME DI SOSTEGNO

Il Comune si impegna a:

a)garantire l'accesso agli spazi comunali e il loro utilizzo temporaneo

b)fornire al Cittadino attivo tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale.

RESPONSABILITÀ E ADEMPIMENTI ACCESSORI

Il Cittadino attivo assume, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per l'Amministrazione condivisa, la qualità di custode dei beni e consegnatario dei beni oggetto del presente Patto, sollevando il Comune da ogni responsabilità per fatti propri e dei suoi collaboranti riguardanti lo svolgimento delle attività previste, ribadendo che tutte le attività sono svolte in modo strettamente personale, gratuito e volontario.

DURATA DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il presente Patto di Collaborazione giungerà a scadenza alla fine del quinto anno dalla sottoscrizione dello stesso e sarà rinnovato automaticamente qualora sussistano ancora le condizioni e non venga data disdetta prima della scadenza da nessuna delle parti interessate.

Il Comune può risolvere la presente convenzione in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico senza oneri a proprio carico.

Analoga facoltà può essere esercitata dal Cittadino attivo mediante comunicazione scritta da inviare al Comune di Livorno.

CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie tra il Cittadino attivo e il Comune in merito al presente Patto può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti al Comitato di conciliazione di cui all'art 18 del Regolamento.

Il Comitato di conciliazione per il presente Patto sarà composto da:

a)un soggetto designato dal Cittadino attivo;

b)un soggetto designato dal Comune;

c)un soggetto designato di comune accordo.

In caso di controversie, possono rivolgersi al Comitato di conciliazione, oltre ai sottoscrittori del patto, anche soggetti terzi cointeressati dal Patto medesimo.

Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

Il Cittadino attivo dichiara di aver letto il Regolamento Comunale per l'Amministrazione condivisa dei beni comuni urbani approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 224 del 19 ottobre 2017 e il presente Patto di Collaborazione, accettandoli in ogni parte.

Letto approvato e sottoscritto

Il "Cittadino attivo, Sig. Stefano Busoni

Per il Comune di Livorno,

il Dirigente Dott. Leonardo Gonnelli

COMUNE DI LIVORNO Gestione Verde

Livorno, 19/03/2021